



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/11/2005

=====

ADDI' 29/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELOS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

ASSENTI: Brachetti - Nieri - Valentini

DELIBERAZIONE 1078

Oggetto:

Fenomeno della subsidenza nei Comuni di Guidonia Montecelio (Rm) e di Tivoli (Rm). Istituzione di commissioni per dare attuazione alla delibera di Giunta Regionale n. 831 del 04.10.2005 che dichiara lo stato di calamità.

1078 29 NOV. 2005 *leg*

OGGETTO: FENOMENO DELLA SUBSIDENZA NEL COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (RM) E DI TIVOLI (RM). ISTITUZIONE DI COMMISSIONI PER DARE ATTUAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 831 DEL 4.10.2005 CHE DICHIARA LO STATO DI CALAMITA'.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO;

- VISTA la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTA la legge regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 - Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 10 aprile 1991 - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 37;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- VISTA la legge regionale n. 14 datata 6 agosto 1999 - Organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTA la Legge n° 183 del 18 maggio 1989 - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;
- VISTA la Legge Regionale n°53 dell' 11 dicembre 1998 - Organizzazione regionale della difesa del suolo, in applicazione della legge 18 maggio 1989;
- VISTO il D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;
- VISTA la D.G.R.L. n. 1159 del 2/08/2002 - Integrazioni alla D.G.R. n. 2649 del 18/05/1999. Normativa tecnica da effettuare nelle zone indiziate di rischio Sink-hole;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n 1178 del 3.12.2004 "Progetto delle indagini per determinare le cause dei dissesti agli edifici di Via Cesare Augusto, e aree limitrofe, in località Bagni di Tivoli.";
- VISTA la Relazione "Indagini per determinare le cause dei dissesti agli edifici di Via Cesare Augusto, e aree limitrofe, in località Bagni di Tivoli - Relazione conclusiva", consegnata in data 31 agosto 2001, da parte della Area 2A/08 "Difesa del Suolo" della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli, che sintetizza gli studi commissionati dalla Regione Lazio, ad Istituti di Ricerca universitari e ad esperti in discipline geologiche, e le indagini effettuate direttamente dagli Uffici regionali che restano acquisiti agli atti dell'Assessorato competente per materia;
- CONSIDERATO che la citata Relazione evidenzia come l'area, intensamente urbanizzata, sia naturalmente interessata dal fenomeno della subsidenza, ma che negli ultimi anni tale fenomeno ha raggiunto valori di abbassamento superiori alla media;
- CONSIDERATO che tale Relazione esclude la conclusione del fenomeno ed al contrario prevede, perdurando le attuali condizioni, un sua rapida progressione;
- PRESO ATTO pertanto che, sulla base della citata relazione, un vasto territorio fortemente urbanizzato a confine dei Comuni di Guidonia Montecelio (frazione di Villaalba) e di Tivoli (frazione di Bagni di Tivoli) è interessato da una forte subsidenza;
- CONSIDERATO che le indagini effettuate hanno evidenziato fenomeni di subsidenza con lesioni agli edifici anche al di fuori dell'area finora indagata e che pertanto risulta necessario meglio definire il fenomeno acquisendo agli atti tutti gli studi disponibili sul fenomeno;

1078 29 NOV. 2005 *llz*

EVIDENZIATO altresì che con nota N.46161/05 il Comune di Tivoli e con nota N. 63328 del 22/09/2005 il Comune di Guidonia hanno fatto istanza alla Regione Lazio di attivare tutte le procedure per la richiesta della dichiarazione dello "stato di calamità" per i fatti in parola;

CONSIDERATO che la Delibera di Giunta Regionale n. 831 del 4.10.2005 che dichiara lo stato di Calamità per le località di Villalba di Guidonia e di Bagni di Tivoli e stabilisce che per far fronte adeguatamente a tale situazione di grave rischio si rendono indispensabili, urgenti e straordinari provvedimenti, tendenti all'accertamento dettagliato dei danni e alla realizzazione di condizioni di sicurezza per le popolazioni, all'eliminazione di ogni condizione di rischio, alla delimitazione dell'area in subsidenza, alla determinazione delle cause del fenomeno attraverso ulteriori studi e ampliamento delle aree di indagine;

RITENUTO necessario dare attuazione a quanto stabilito nella succitata Delibera di Giunta Regionale n. 831 attraverso l'istituzione di più tavoli tecnici e commissioni di concertazione e di decisione in merito ai vari aspetti economici, sociali, abitativi, ambientali e di sicurezza;

RITENUTO di dover coordinare tutte queste attività con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali e lo sviluppo compatibile delle vocazioni economiche del territorio;

All'unanimità

DELIBERA

1. di istituire un **Comitato Interassessorile di Coordinamento** composto dall'Assessore alla piccola e media Impresa Commercio ed Artigianato che lo coordina, dall'Assessore Lavori Pubblici e politica della Casa, dall'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli, con la funzione di soprintendere a tutte le attività da svolgere nell'area e con il compito di raccordo con il Presidente della Giunta Regionale e della stessa Giunta;
2. di istituire una **Commissione tecnico-amministrativa** composta dal Direttore della Direzione Regionale attività della Presidenza che la coordina, dal Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive, dal Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, dal Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, dal Sindaco del Comune di Guidonia, dal Sindaco del Comune di Tivoli, e loro eventuali sostituti con il compito di acquisire tutti i dati e gli elementi utili per le decisioni in sede politica interagendo direttamente e contestualmente allo svolgimento delle indagini e ricerche che verranno effettuate in collaborazione con un Istituto Universitario da individuare con successiva determinazione del Direttore della Direzione Regionale Attività della Presidenza;
3. la **Commissione Tecnico-Amministrativa** avrà il compito di dare attuazione alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella Delibera di Giunta n. 831 del 4.10.2005 che dichiarava lo stato di calamità; in particolare: all'accertamento dettagliato dei danni e alla realizzazione di condizioni di sicurezza per le popolazioni, tendenti all'eliminazione delle condizioni di rischio; alla delimitazione dell'area in subsidenza; alla determinazione delle cause del fenomeno attraverso ulteriori studi e ampliamento delle aree di indagine; alla definizione di indirizzi per l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e idrotermali; alla definizione di interventi atti a garantire il risanamento;
4. di affidare all'Istituto Universitario di cui al punto 2 del presente dispositivo - nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE)- il compito di completare, ampliare e integrare gli studi richiamati in premessa e acquisire agli atti, al fine di sistemare in un'ampia e complessiva indagine, tutte le conoscenze utili in sede tecnico-scientifica comprese le linee di intervento per il contenimento e il progressivo superamento del fenomeno della subsidenza e per consentire sia al Comitato di cui al punto 1. sia alla Commissione di cui al punto 2. di elaborare concrete iniziative di intervento per garantire la

llz

1078 29 NOV. 2005 lly

sicurezza degli abitanti, lo sviluppo delle attività economiche vocate del territorio e migliorare la salvaguardia dell'assetto ambientale del territorio;

5. gli organismi di cui ai punti 1 e 2 verranno costituiti con successivi decreti del Presidente della Giunta Regionale;
6. la **Commissione tecnico-amministrativa** di cui al punto 2. acquisirà pure le schede di rilevamento degli stabili di civile abitazione redatte dai tecnici del Centro Operativo Regionale istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0554 del 3 novembre 2005;
7. Le spese relative agli studi effettuati dall'Istituto Universitario incaricato graveranno sul capitolo E46107 esercizio finanziario 2005.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

ll

llly